

Sono scaduti a mezzanotte i termini per la revoca delle dimissioni del sindaco Enrico Fanelli

Riccia: si va al commissariamento

Annullata la seduta per l'approvazione del bilancio: la maggioranza ha disertato

di Maria Saveria Reale
Alea iacta est. Ormai non si torna indietro nel comune di Riccia, dove oggi si è reso ufficiale il commissariamento dell'ente.

Alla scadenza dei venti giorni dalle dimissioni di Fanelli, sono andate deluse le speranze di chi aspettava un colpo di scena, confidando di rivedere alla guida del paese l'ormai ex sindaco.

Nelle prossime ore il prefetto di Campobasso, Carmela Pagano, dovrà nominare infatti il commissario prefettizio che resterà in carica fino al 2009. In paese circola già qualche nome, ma nessuna notizia certa per il momento.

Movimentato pomeriggio ieri nel capoluogo fortorino, dove nella sala comunale di via Zaburri, si sarebbe dovuta riunire l'assise civica per la discussione di alcuni importanti punti all'ordine del giorno, come l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, o l'interpellanza della minoranza sui pagamenti Ici. A caratterizzare quest'ultima seduta della terza legislatura di Fanelli la mancanza del numero legale: vuoto il posto del sindaco e di molti consiglieri di maggioranza, la cui presenza era necessaria per l'approvazione del bilancio, presentato nell'ultimo consiglio e che alla luce dei fatti dovrà essere sottoposto al parere del nuovo commissario. Si tratta di

un bilancio vagliato già dalla giunta comunale nelle settimane scorse.

Quello che è accaduto a Riccia però ha rappresentato misteriosamente la scena di un copione già visto solo una settimana fa nel comune di S. Elia a Pianisi, dove il primo cittadino Falcone ha rinunciato alla sua poltrona, preferendo consegnare la gestione amministrativa nelle mani del commissario Nicolino Bonanni, insediatosi mercoledì scorso nel palazzo municipale.

E come è accaduto nel comune planisino, dove invece il consiglio comunale non è stato neanche convocato, anche in

quello riccese non è stato approvato il bilancio consuntivo e preventivo. In entrambi i casi tutto sarà rimesso alle decisioni del commissario.

E in un'atmosfera di astio misto a sbalordimento, il capogruppo dell'opposizione, Michele Barea ha espresso "sull'amministrazione fanelliana" le sue ultime considerazioni: "Un atto grave che ci lascia attoniti. Il consiglio era stato convocato dietro loro richiesta. Non ci sono motivazioni che reggano. Malgrado la relazione al Bilancio 2008 era l'ennesimo compendio di enunciazioni vuote e prive di significato, l'opposizione era pronta in aula

per discuterne".

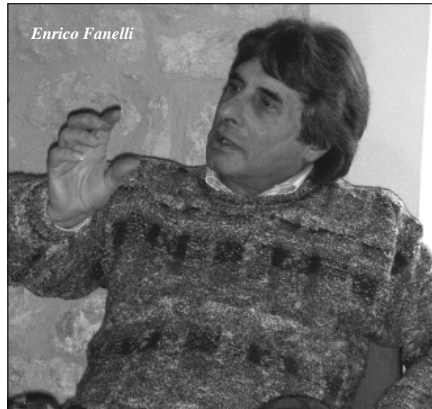
Barea ha aggiunto: "Da questi anni di impegno amministrativo non traggio previsioni positive; mi auguro, comunque, che chi percepisce la gravità della situazione, chi ha a cuore il futuro di questa comunità metta a disposizione parte del proprio tempo, delle proprie capacità e delle proprie competenze per un impegno condiviso e diffuso. Solo in questo modo si

potranno affrontare i tanti problemi presenti e le tante sfide che ci attendono".

In questo opaco scenario, secondo quanto riferisce la maggioranza, si fa sempre più strada la certezza che il progetto del Bosco Mazzocca sarà realizzato. A convalidare questa ipotesi l'arrivo al comune nei giorni scorsi di altri pareri favorevoli. Se di questioni si può parlare queste riguardano alcuni pro-

blemi procedurali. Ma forse questo non ha più tanto valore per i riccesi, per i quali si prospetta un anno di probabile stasi.

Regna forte infatti la sfiducia nella popolazione per questi ultimi eventi che hanno scombussolato la vita politica del comune più grande dell'area fortorina. Non resta che sperare che il prossimo sia un anno di profonda meditazione!



Enrico Fanelli

Le considerazioni dell'opposizione "Uniti per Riccia" Il consigliere Ciocca: è stata scritta una pagina nera per la nostra città

"Una nera pagina per la nostra città - ha scritto ieri in una nota il consigliere Ciocca - è stata scritta da una amministrazione comunale che di fatto ha tradito i propri elettori, l'intera cittadinanza ed infranto il rispetto delle minime garanzie democratiche, ultimo inglorioso epilogo di una gestione politica e civica insufficiente ed approssimativa. Mai risultano essere stati assenti per la discussione ed approvazione del bilancio gli stessi presentatori del proprio bilancio, nemmeno nei "peggiori condomini di Caracas". Complimenti per l'esercizio di democrazia, che serve ad insegnamento alle future generazioni".

Rammarico è stato manifestato dal consigliere di minoranza che ha spiegato: "Ieri 25 marzo 2008, alle ore 18,02, la seduta di consiglio comunale di Riccia avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione 2008, constatata l'assenza totale dei consiglieri di maggioranza (ad eccezione del vice-sindaco che presiedeva la seduta), presenti i cinque consiglieri di opposizione Uniti per Riccia, è stata dichiarata deserta per mancanza del numero legale".



Salvatore Ciocca

*Sfiducia ed incredulità tra la popolazione
che avrebbe preferito
un'amministrazione alla guida del Municipio*

Toro. La cerimonia si terrà sabato 5 aprile alle 18 al convento Mascia presenta il suo ultimo libro: "Affreschi per il Papa"

TORO. Una profonda passione per la sua terra: la precisa motivazione che anima lo spirito di Giovanni Mascia, attento cultore di storia e studioso delle tradizioni locali e regionali. Passione che si legge chiara nelle pagine di altri testi scritti dall'autore torese.

Ma che si intuisce dall'attenzione che riserva a fatti ed eventi di ogni genere, e diffusi quotidianamente attraverso l'allestimento del noto sito ToroWeb.

Un prezioso strumento telematico che ha portato alla ribalta importanti questioni, come la vendita, non condivisa dai toresi, dell'imponente Palazzo Trotta o il recupero di un antico manoscritto della Chiesa, misteriosamente trafu-

gato. L'interesse di Mascia ora si è concentrato su una nuova opera editoriale: "Affreschi per il Papa. Arte, fede e storia nel chiostro e nel comune di Toro".

La pubblicazione sarà presentata a Toro sabato 5 aprile alle 18 nel Convento di Santa Maria di Loreto, alla presenza di numerose autorità civili e religiose.

A dare il benvenuto saranno Padre Pietro Carfagna, ministro provinciale dei frati minori di Molise e Puglia, ed Angelo Simonelli, sindaco di Toro.

Seguiranno i saluti di S.E. Monsignor Brigantini, del Magnifico Rettore dell'Università degli studi del Molise, Giovanni Cannata, del presidente del Consiglio regionale, Mario

*Saranno presenti
autorità civili
e religiose
Moderatore dell'incontro
sarà Sergio Bucci*

Pietracupa, del presidente della Provincia, Nicolino D'Ascanio, dell'assessore regionale alla cultura, Sandro Arco, e del direttore della Banca di Roma, Giuseppe D'Onofrio.

Ad arricchire la cerimonia l'intervento inoltre del presi-

dente di Italia Nostra, sezione di Campobasso, Mario Iannantuono, e del professore di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi del Molise, Alessio Monciatti. Moderatore dell'incontro sarà Sergio Bucci, giornalista della Rai.

Convento Santa Maria di Loreto
Toro (Campobasso)
5 aprile 2008 - ore 18.00

*Ad aprire i saluti
di monsignor Bregantini
e del rettore Cannata*